

Soddisfatto Mantovano (An) per la riforma della previdenza agricola. "Merito del centrosinistra" secondo Maritati (Ds)

"Decreto Agricoltura: vicini agli standard Ue"



Alfredo Mantovano

LECCE

Soddisfazione del sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, per il decreto sull'agricoltura approvato l'altro ieri al Senato: Italia vicina ai parametri europei. Il senatore diessino Alberto Maritati rivendica i meriti della votazione alla minoranza di centrosinistra.

"Sono state finalmente introdotte le norme, attese da anni, tese a razionalizzare la previdenza agricola: l'Italia in materia di contributi agricoli si avvicina agli standard europei" ha commentato il deputato di Alleanza nazionale, Alfredo Mantovano, che ha ricordato "i punti fondamentali della riforma riguardano la sospensione degli aumenti di aliquota previsti dalla Legge Dini per il triennio 2006-2008 e la possibilità di rateizzare in 25 anni i debiti progressi nei confronti dell'Inps, senza corrispondere interessi di mora. E' prevista, altresì, la sospensione fino al 30 giugno 2006 dei giudizi pendenti e delle azioni di recupero per i debiti maturati". Il decreto dovrà essere approvato definitivamente la settimana prossima alla Camera dei deputati. "Ciò

che rende questo provvedimento eccezionale sotto il profilo delle agevolazioni - ragione Mantovano - è l'abbattimento, a regime, dell'onere contributivo nella misura del 68% per le zone agricole svantaggiate, comprese le aree dell'obiettivo 1 di cui al regolamento CE 1260/99 (fra esse la Puglia)". Inoltre "poter contare su un respiro venticinquennale per il rientro del pregresso e su

un abbattimento così significativo di contributi - ravvisa l'esponente di centrodestra - rappresenta un grande successo per tutti gli agricoltori, ma in particolare per quelli del Sud, e per il ministro Alemanno, che ha fortemente voluto la riforma".

Maritati fa notare che il provvedimento raccoglie anche le proposte dell'opposizione sulla riforma della previdenza in agricoltura, "un primo passo - commenta -, che il nostro prossimo governo di centrosinistra dovrà migliorare, soprattutto per quanto riguarda nuove risorse, attenzione alla formazione, introduzione del credito d'imposta". Secondo il diessino

della volontà del centrosinistra di essere in aula, "dopo aver dimostrato più volte che il centrodestra era incapace di assicurare il numero legale", consentendo l'approvazione "nonostante la forte contrarietà della Lega e di parte della stessa Casa delle libertà", "Forse - riflette Maritati - intende questo il ministro Alemanno quando parla di votazione storica. Che poi esponenti pugliesi del governo si appropriano di meriti che assolutamente non spettano a loro, è una storiella al solito facilmente smentibile dalla forza dei fatti e della verità. E gli agricoltori sono abituati a guardare ai fatti e non alle chiacchiere".

la legge sull'agricoltura è frutto

